GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

DOMANI SERA LA CONVOCAZIONE "AZZURRA„

Proponiamo a Novo e C. di sostituire Moro e Parola

L'incontro con il Belgio dovrebbe servire a esperimentare alcuni elementi di valore che bisognerà portare in Brasile

Ci siamo occupati ieri delle partite odierne della serie A, ed oggi non vogliamo ritornarci sopra. Preferiamo occupare lo spazio a nostra disposizione con alcune considerazioni che riguardano la formazione della Nazionale, argomento di maggiore attualità del campionato, forse, essendo stata annunciata per domani l'ultima definitiva convocazione degli « azzurri » in vista dell'incontro con il Belgio di domenica prossima a Bologna.

Noi stessi abbiamo pubblicato ieri una notizia diramata dall'agenzia ufficiosa delle Federazioni sportive, nella quale venivano annunciate le chiamate in azzurro di alcuni nuovi elementi. Ben accettando questa promessa e sperando davvero che Novo domani sera non abbia a deluderci, ci permettiamo avanzare al Commissario Tecnico alcune proposte non tanto sulla formazione vera e propria che dovrà varare, quanto sul metodo che vorremmo egli seguisse.

Il metodo che noi abbiamo sempre sostenuto dover essere adottato — e che più volte invece Novo e C. hanno chiaramente fatto intendere di disdegnare — è quello del lavoro in prospettiva, dello sguardo sempre rivolto alla Coppa del Mondo, un metodo che non dovrebbe tener in eccessivo conto la partita immediata considerata fine a se stessa, e che — se necessario — dovrebbe trascurare persino le difficoltà derivanti da un eventuale risultato negativo dell'incontro del momento. La partita con il Belgio ci sembra esser la più adatta cavia sulla quale effettuare l'esperimento «in corpore vili», essendo l'avversaria di Bologna entità piuttosto trascurabile dell'arengo internazionale malgrado le non disinteressate montature che negli ultimi tempi alcuni hanno tentato.

Noi pensiamo che l'incontro con il Belgio non dovrebbe tanto servire a tentare la ricerca dell'inquadratura-tipo da portare a Rio de Janeiro, quanto a valorizzare — esperimentandoli — certi elementi di rincalzo della nostra squadra azzurra, ai quali la scarsa attività internazionale degli ultimi anni non ha consentito di acquisire una buona esperienza « azzurra». E presentiamo a Novo e compagni una proposta azzardata e paradossale, forse, ma non certo avventata. Precisamente questa: per l'incontro di Bologna si faccia largo agli eventuali rincalzi di domani, togliendo se necessario il posto in squadra ai sicuri titolari di oggi.

Ci spieghiamo con alcuni esempi. Per alcuni ruoli abbiamo sin da adesso la sicurezza di esser più che guarniti per il torneo brasiliano. Alcuni degli attuali titolari, esperimentati quasi sempre con successo negli ultimi due o tre anni, dànno tutte le possibili garanzie di « tenuta » per un torneo duro e lungo come quello di Rio. E' il caso, ad esempio, dei ruoli di centro-terzino, di mediano destro, di ala sinistra e forse anche di quello di portiere, per i quali Parola, Annovazzi, Carapellese e Moro hanno novanta probabilità su cento in vista del torneo brasiliano.

Per gli altri ruoli (terzini d'ala, interni, ala destra, ecc., si oscilla fra l'imbarazzo della scelta per troppo equilibrio in alcuni, e la difficoltà di selezione per assenza di elementi di valore in alcuni altri. Ebbene, noi proponiamo a Novo di aver coraggio: tolga di squadra domenica prossima quegli elementi la cui capacità ed adattabilità alle fatiche internazionali è già comprovata. Parola, ad esempio.

Chi mette in dubbio la classe del terzino centrale bianconero? Perchè non si sfrutta l'occasione propizia di un incontro « tranquillo » come quello con i belgi per tastare il polso a qualche altro elemento? Un Tognon, un Rosetta, lo stesso Giovannini, potrebbero esser inclusi con la piena consapevolezza che si tratta di un semplice esperimento, meno inutile di quanto potrebbe a prima vista sembrare, perchè il torneo brasiliano obbliga i nostri selezionatori a considerare tutte le eventualità, e — fra queste — anche quella dell'indisponibilità per infortunio o per stanchezza (ad un certo momento del torneo) persino di Parola.

Identico ragionamento per il portiere. Moro forse non è disponibile e Sentimenti IV ha già dato, sin dai tempi di Pozzo, numerose prove del suo effettivo valore in campo internazionale. Perchè non aver coraggio e tentare l'inclusione del portiere-fenomeno Gualazzi? A Rio de Janeiro dovremo andare con tre portieri: si cerchi il terzo già da adesso, dunque.

Identico discorso per Annovazzi e Carapellese. Sono, assieme a Parola, gli unici superstiti della Nazionale che si formava ai tempi del vecchio Torino. Hanno esperienza e classe da vendere, e ad essi il posto in Nazionale non può toglierlo nessuno. Preoccupiamoci adesso di esperimentare gli eventuali rincalzi, agevolando così la selezione che si renderà necessaria a fine campionato.

Il sistema che noi proponiamo — di togliere cioè dalla prima squadra gli elementi sul rendimento dei quali si è già sicuri — fu più volte adottato nel passato dalla Nazionale inglese. E sembra che ad esso sistema Winterbottom sia voluto tornare anche adesso, proprio in vista della Coppa del Mondo. (La formazione dei cadetti inglesi che mercoledì scorso battè l'Olanda a Newcastle era infatti formata da tutti elementi « in prova », ad eccezione di Mannion e Dickinson).

Ed ora attendiamo l'elenco che Novo diramerà domani. Dichiariamo sin da adesso che ci riterremo più che soddisfatti se in esso troveremo inclusi almeno quattro dei quindici nomi seguenti: Gualazzi, Maestrelli (che però è attualmente infortunato), Furiassi, Cervato, Rosetta, Quadri, Santamaria, Castelli, Magli, Achilli, Vitali, Gimona, Zecca, Galassi e De Santis.

REMO

Le partite di oggi

(VIII di ritorno)

BARI-LAZIO	(2-4)
SAMPDORIA-INTER	(0-2)
JUVENTUS-GENOA	(2-1)
VENEZIA-PRO PATRIA	(0-1)
MILAN-TORINO	(2-3)
PADOVA-NOVARA	(1-1)
ROMA-PALERMO	(0-3)
LUCCHESE-ATALANTA	(1-1)
BOLOGNA-FIORENTINA	(0-3)
COMO-TRIESTINA	(1-1)

Dussart condannato per ubriachezza e violenze

BRUXELLES, 25. — L'ex campione d'Europa dei pesi leggeri Kid Dussart è stato condannato dal tribunale di Liegi per ubriachezza e violenza.

IPPICA

Lo Steeple Chase di Roma oggi alle Capannelle

La serie delle grandi prove ad ostacoli alle Capannelle si chiude oggi con lo Steeple Chase di Roma, dotato di tre milioni di moneta.

Il confronto italo-francese è ancora il motivo d'attrazione della corsa, ed il transalpino Qual des Roses appare favorito contro Nigra e Comacchio, che sono fra i cavalli italiani migliori. Gli altri cinque al nastro saranno: Pumè, La Lizaine, Imero, Capestrano, Santiago.

CICLISMO

Oggi in Lombardia 2 corse d'apertura

La Sassari-Cagliari non si farà

Mancano tre settimane alla « Milano-Sanremo », corsa classica d'apertura della stagione ciclistica, ma già oggi è in programma qualche gara d'un certo rilievo.

Con partenza ed arrivo a Castano Prino si svolge infatti una corsa per professionisti e indipendenti sul percorso di Km. 175 per il G. P. Everest. La gara percorrerà le strade della Lombardia del nord, e toccherà un tratto del Piemonte (Castano Prino, Magenta, Novara, Busto Ars., Saronno, Monza, Seregno, Cantù, Tradate, Gallarate, Castano Prino), e ad essa parteciperanno fra gli altri i fratelli Zanazzi e Ausenda, i Rossello, Sforacchi, Conte, Crippa, Milano, Bizzi, Bertocchi, Casola, Rossi, Tosi, ecc. Circa 70 corridori in tutto.

La stagione dei dilettanti si aprirà invece quasi ufficialmente con la disputa della Coppa San Geo per il G. P. Ursus. La partenza e l'arrivo avranno luogo a Milano, ed alla gara (che misura 140 Km.) parteciperanno quasi tutti i cadetti nazionali.

Una corsa di particolare rilievo sarebbe stata la Sassari-Cagliari in programma per domenica prossima, ma purtroppo la società organizzatrice ha fatto sapere all'U.V.I. che difficoltà economiche l'hanno costretta a soprassedere all'affettuazione della gara.

Rolando Del Bello e Johansson in finale a Sanremo

SANREMO, 25. — Nelle semifinali del singolare maschile del torneo di Sanremo si è avuta una grossa sorpresa: Rolando Del Bello in forma smagliante è riuscito a superare Cucelli (1-6, 6-0, 11-9, 7-5). Nella seconda semifinale Gardini, opposto al forte svedese Johansson, ha prevalso nel primo e terzo « set », perdendo nel secondo e nel quarto. Nel quinto decisivo il giovane milanese si trovava in vantaggio, ma cadeva malamente, riportando una distorsione ad una caviglia che lo costringeva al ritiro. Johansson ha quindi vinto per ritiro con il dettaglio di 3-11, 6-0, 7-9, 6-4, 1-3.

Colò vince in Canadà

BANFF, Alberta (Canadà), 25. — Zeno Colò, due volte campione mondiale, ha vinto oggi la prova di discesa libera ai campionati sciistici del Nord America, battendo 54 altri concorrenti con il tempo di 2'03"3, percorrendo i 2400 metri del percorso alla media di oltre 82 chilometri orari. Carlo Gartner è giunto quinto.

ZATOPEK RACCONTA L'INIZIO DELLA SUA CARRIERA

La mia prima corsa a Zlin fu il primo successo della mia vita

"Appena varcata la soglia dello stadio compresi che non mi sarei allontanato dallo sport„

Non c'è dubbio che Emil Zatopek sia uno dei più grandi campioni dell'attuale generazione olimpionica. Le sue gesta negli ultimi anni hanno prodotto ammirazione e stupore in tutto il mondo; la sua conquista del primato mondiale dei 10.000 metri e il suo duello a distanza con il finlandese Heino sono fra gli avvenimenti sportivi di maggior rilievo dell'annata scorsa.

La breve serie di articoli di cui iniziamo oggi la pubblicazione (che Zatopek ha scritto per i lettori di una rivista sportiva sovietica) non sono una vera e propria autobiografia dell'atleta, ma pur rievocando le prime mosse del mezzofondista cecoslovacco in campo sportivo, contengono interessanti dati sui suoi metodi d'allenamento e sul suo regime di vita.

EMIL ZATOPEK

Ogni tanto mi accade oggi di riandare con il pensiero indietro negli anni, di ricordare chiaramente le cose e le persone della mia infanzia, la mia città natale di Koprivnitse, la mia scuola, il primo luogo di lavoro della mia vita, nel quale fui costretto ad entrare poco più che ragazzo per le condizioni disagiate della mia famiglia, tutt'altro che agiata, essendo mio padre un modesto falegname.

Quando oggi si parla di me come di un atleta famoso in tutto il mondo, mi sembra a volte di non essere io quel ragazzo magrolino e quasi esile, di statura irrisoria, che doveva faticare per correre d'estate dietro a un pallone e sforzarsi d'inverno a tenersi in piedi sugli sci.

Sono passati molti anni da quando, giovanissimo e quasi non completamente sviluppato, vivevo nella città di Zlin e studiavo nella scuola di chimica industriale presso la fabbrica di calzature Bata. Mi ci trovavo già da qualche tempo quando un giorno passando di corsa per i lunghi corridoi dell'edificio incontrai il direttore del mio gruppo di studio, Fingart.

— Fermo! — mi disse — domani voi dovete correre...!

— Dove? Perchè? — feci io sorpreso.

— Dovete correre con la maglia dei nostri colori alla tradizionale corsa che attraversa tutta la città — fece egli con tono perentorio che non ammetteva repliche, aggiungendo: — Alla corsa più famosa dell'anno, a quella che si svolge ogni stagione, di questi tempi, qui a Zlin.

— Ma io non ho mai corso, non ho mai preso parte a nessuna gara...

— Non importa, ragazzo, ogni cosa ha un suo inizio, e la vostra carriera di corridore si inizierà domani — concluse Fingart con un tono scherzoso e serio ad un tempo, lasciandomi solo nel corridoio a meditare sulle difficoltà che avrei dovuto affrontare il giorno dopo, nella mia prima corsa per le strade di Zlin.

* * *

Il giorno dopo mi ritrovai alla partenza, frammischiato in mezzo a tanti altri giovani, quasi tutti più robusti e appariscenti di me. Malgrado mi sentissi assai piccolo in mezzo a tutti gli altri competitori, mi parve che gli sguardi di migliaia di spettatori non fossero rivolti su tutto il gruppo dei corridori, ma unicamente concentrati sulla mia persona. La timidezza si tramutò ben presto in paura vera e propria. « Guardano tutti me — pensai — e probabilmente irridono alla mia statura meno che normale, o forse mi compatiscono per la mia età, o addirittura pensano che io non sappia correre. E forse io non so davvero come si faccia a correre... ».

Cercai di fare coraggio a me stesso, tentai di rincuorarmi: « Forza Emil, forza! Devi correre. Per gli occhi di tutto il mondo puoi essere il più debole, ma devi correre con tutte le tue forze, almeno per non arrivare ultimo... ».

Non ricordo la partenza della corsa e le fasi iniziali. Ero troppo occupato con... me stesso per farmi coraggio, per fissare nella memoria i particolari di quei momenti terribili. Ricordo solo di aver agitato furiosamente le braccia sino allo spasimo, di aver « mosse le gambe » come un automa, di esser andato avanti, molto avanti; ricordo infine la più inattesa e straordinaria conclusione: il caloroso abbraccio di non ricordo bene chi, e la sensazionale notizia che ero riuscito a classificarmi secondo...

* * *

Dopo la gara i miei compagni mi circondarono e mi abbracciarono. Mi si avvicinò poi un altro dirigente dell'istituto, il dott. Kucera, che, a differenza di Fingart di sport se ne intendeva abbastanza.

Sorridendo giovialmente, Kucera mi disse:

— Andremo allo Stadio, Emil! Cosa ne pensi? Vorrai venirci con me?

— Sì, ci andremo, — risposi io con un fil di voce, tanto ero rimasto senza fiato, provato dalla fatica della corsa e scosso da tutte quelle emozioni. Quante impressioni avevo ricevuto! La prima corsa, il primo successo, e infine il primo allenatore. C'era di che perdere la testa.

Alcuni giorni dopo, accettando l'invito di Kucera, mi recai allo Stadio. Kucera prese a cuore sin dall'inizio la mia « educazione atletica », e mi fece esperto delle più elementari nozioni. Mi insegnò le prime regole della corsa, i vari modi di partenza, i metodi di riscaldamento da osservare prima di ogni allenamento, mi fece fare molti esercizi.

Andai allo Stadio cinque o sei volte, in quel periodo, ed ogni volta fui costretto a sottopormi a tutta una serie di corse e di esercizi. L'unica distanza per la quale il dottor Kucera mi consentì di registrare i tempi, i 1.500 metri, riuscii a percorrerla in 4'20". Tuttavia quelle mie prime apparizioni sulla pista non costituirono ancora l'inizio vero e proprio di un allenamento serio e continuo. Esse valsero però a rendermi cosciente delle prime difficoltà, e servirono a darmi un'idea di quanto sarebbe stata dura la mia vita, se avessi davvero deciso di intraprendere la carriera del corridore. Ma questa decisione la presi proprio dopo quelle prime lezioni di Kucera: avevo oltrepassato la soglia dello Stadio, non mi sarei più allontanato dallo sport.

EMIL ZATOPEK

(continua)

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

OGGI ALLE 15 ALLO STADIO

Roma - Palermo

Il ritorno di Ferri terzino e il debutto romano di Valle - La Lazio a Bari contro i galletti

L'incontro fra la Roma e il Palermo sarebbe rientrato nell'ordinaria amministrazione se le due squadre si fossero accinte a disputare il confronto odierno nella normalità delle loro formazioni e del loro rendimento. I giallorossi avrebbero potuto agevolmente considerare quest'incontro come una partita tranquilla, dalla quale poter ricavare, assieme ai due punti, i benefici d'una soddisfacente vittoria.

Senonchè la Roma che vedremo oggi sarà una Roma stanca e rimaneggiata: stanca per aver disputato cinque duri incontri nel giro di diciotto giorni (contro Fiorentina, Padova, Bologna, Lazio e Inter); rimaneggiata perchè costretta a sostituire Merlin, Maestrelli, Venturi e Spartano indisponibili per infortunio i primi due, bisognosi di riposo il terzo e il quarto.

La « grinta » di ANDREOLI

Se il rendimento della Roma è stato offuscato nell'ultimo periodo da una serie di circostanze avverse (calendario gravoso, infortuni, ecc.), quello del Palermo è al contrario cresciuto di tono. I rosa son riusciti negli ultimi tempi a pareggiare sul difficile terreno del redivivo Bologna, hanno saputo tenere alta la testa nel confronto con l'*irresistibile* Milan cedendo solo per uno scherzo maligno della sorte, e mercoledì scorso, infine, sono riusciti a vincere a Bari, conquistando finalmente la prima vittoria esterna.

Che gli uomini di Viani scendano oggi allo Stadio intenzionati a farsi valere, è facile comprendere rilevando la meticolosità con la quale si sono accinti a questa trasferta; sono giunti a Roma sin da giovedì, vivendo ad Ostia la vigilia dell'incontro, in assoluto riposo. Il solo fatto che Viani abbia portato con sè quindici elementi è indice delle aspirazioni dei siciliani, che a Roma, dal lontano 1936 (in cui vinsero a Testaccio per uno a zero) sono sempre stati sconfitti dai giallorossi.

Dal canto suo la Roma ha bisogno di tornare alla vittoria, dopo più d'un mese d'astinenza (22 gennaio: Roma-Genoa 3-0). E l'impresa non le sarà impossibile, se i validi rincalzi di cui dispone (Ferri, Valle, Dell'Innocenti e Lucchesi) non faranno rimpiangere gli assenti. Particolarmente interessanti saranno le prove di Ferri a terzino e di Valle a mediano (il primo non ha più occupato tale ruolo in partite allo Stadio dal disgraziato confronto con la Lazio del girone d'andata, ed il secondo è addirittura alla sua prima uscita in partite casalinghe, avendo giocato tre sole partite in prima squadra, tutte fuori casa e tutte perdute).

La partita avrà inizio alle ore 15. Le formazioni saranno le seguenti:

Roma: Risorti, Andreoli, Trerè, Ferri; Valle, Dell'Innocenti; Lucchesi, Zecca, Tontodonati, Arangelovich, Pesaola.

Palermo: Masci, Giaroli, Santamaria, Boldi; Milani, Moretti; Marzani, Gimona, Vicpalek, Galli, De Santis. (La formazione del Palermo è suscettibile di varianti, potendo Viani disporre di altri quattro elementi: Conti, Lodi, Fuin e Di Maso).

La Lazio a Bari

La azio gioca oggi a Bari una partita assai più aspra di quanto l'infelice posizione dei « galletti » in classifica potrebbe far credere. Angustiati da mille traversie, i baresi sono stati relegati al penultimo posto ed hanno assoluto bisogno di vincere gli incontri che ancora debbono disputare in casa.

Contro la disperata volontà dei biancorossi, i laziali opporranno il loro gioco elevato ed il loro prestigio di squadra di rango, assurta ormai ad una posizione di rilievo nelle alte sfere della classifica. Inutile dire che l'incontro sarà combattuto con accanimento dalle due contendenti.

I bianco-azzurri dovrebbero schierarsi nella stessa formazione vittoriosa sul Milan, ma non è escluso che Remondini, dolorante per un colpo di Nordhal, venga tenuto a riposo e sostituito da Alzani. In tal caso a mediano laterale subentrerà Montanari.

A Budapest il Campionato di pallacanestro femminile

Il II Campionato Europeo Femminile di Pallacanestro si svolgerà a Budapest dal 15 al 21 maggio 1950, e l'Italia vi prenderà parte.

Come è noto il I. Campionato Europeo fu disputato nell'ottobre del 1938 a Roma e fu vinto dall'Italia che tutt'ora è detentrice del titolo allora conquistato.

Ezzard Charles si è ieri ferito a Buffalo durante un allenamento. Egli non potrà pertanto combattere martedì prossimo contro Freddie Bashre, che lo aveva sfidato per il titolo. Anche Jake La Motta si è ferito ieri a Cleveland alla mano.

Vittorio Valentino Marchesi, corridore automobilista nativo di Trieste, è rimasto ucciso ieri sul circuito della provincia di Santa Fè, in Colombia, essendosi rovesciata la sua macchina sulla strada bagnata.

PICCOLA PUBBLICITA'

1 COMMERCIALI 12

A. A. MESCHINO sarto d'indiscutibile classe offre ratealmente a tutti senza anticipi, senza interessi tessuti delle migliori fabbriche estere e nazionali, confezionandoli su misura Prezzi decestia 63 (588.225) (5146).

A RISPARMIERETE Acquistando LAMPADARI, MURANO CRISTALLO Boemia Legno dorato 600 LAMPADE FLUORESCENTI CUCINE STUFE, FORNELLI ELETTRICI 98222 MINIMI Ricordate Elettricità VIGNOLI TEATRO ARGENTINA, Sconti speciali per forniture. (5110)

LE MERAVIGLIE della Moda nei Modelli Lupi ed Eleganza si pagano in 12 mesi senza anticipo. Pelliccerie MAPIL, via Campo Marzio 69, Roma. (5036)

2 CAPITALI-SOCIETA' 12

MAPIL PELLICCERIE concede agenzie vendita Mapil tutti grandi e medi centri italiani per vendita rateale modelli pellicceria. Utili ottimi. Requisiti indispensabili richiesti: negozio centrale con vetrina al pubblico; cauzione adeguata; ottime referenze. Richieste alle Pelliccerie Mapil, Roma, Via Campo Marzio 69. (5009)

4 AUTO-CICLI-SPORT 12

A. CORSI economicissimi per Autobi-Autotrenini, Autotreno per esame Diesel Cinquecento Lire. « STRANO » Roberts. (200327)

A. IN VIA RICASOLI 20. Vendita eccezionale CICLI - CICLOMOTORI - Lunghe rateizzazioni.

GILERA 125 - 250 - 500 pronta consegna. Facilitazioni pagamento, via Alessandria 226 (angolo Corso Trieste) 5070

A. SINGER - senza cambiali banca. Occasioni: Macchine scrivere - calcolatrici. Tevere 33 (P. Fiume). (4116)

7 OCCASIONI 12

A.A.A. AI CALZATURIFICIO - DEL SOLE - sempre prezzi imbattibili!!! A tutti gli acquirenti scarpe di cuoio, saranno regalate PANTOFOLE!!! Calzaturificio « DEL SOLE », Via Ostiensis 3 (5112)

A.A. MATERASSI - ARTEM - Artigiani Riuniti Tappezzieri Materassai, Via Trionfale 34, Telefono 361.937 per cessazione speciale mettono in vendita MATERASSI CONFEZIONATI pura lana L. 3500, Pura LANA bianca AUSTRALIANA 5500, SCOZIA 6000, LANOLINA 2150, CRINE 1550, POLTRONELETTO acciaio 12.500.

A. ACQUIRENTI accettatevi strepitoso successo vendita scopo far conoscere SUPERGALLERIA ESEDRA 47 (portone) tremila e mobili qualsiasi tipo - lampadari - tappeti. Approfittate!! OGGI ESPOSIZIONE. (5102)

ALESSI, Via Sebastiano Veniero 8, a rate bianco merci scompagnate: studi sale salotti, sagrestiane, comodini, comò armadi, stile antico, barocco, maggiolino moderno e rustico. Telefonare 31 022 (5203)

ARMADI guardaroba, scaffali, scorrevoli cassettiera interna, bellissimi varie misure, senza prezzi bassissimi FACILITAZIONI viale Milvio 40 (5128)

ATTENZIONE!!! Non illusori risparmi ma collezioni magnifiche. Mobili incantevoli pagano in 12 mesi senza anticipo. Pelliccerie Lupi, Via S. Caterina da Siena 46 (Palazzo Rinascita) primo piano Tel. 67.566. (5135)

POLTRONE letto pronte e su ordinazione. Vendita a rate. P. Cellimontana 61 (Colosseo) (200...)

CALZATURIFICIO - DEL SOLE - continua la sua grandiosa « FIERA DELLE CALZATURE », sempre più inesauribili Donna 1.950, 2.900, 2.400, Vitello Pregiato 2.950, Donna 950, 1.250, 1.450, 1.750, Ricordate « Sira del Sole » - Via Pietro di Marmo 34 (4156)

RADIO - Fisarmoniche - Pianoforti - Elettrodomestici, vastissimo assortimento, prezzi modici, condizioni rateali. MIET Radio, Corso Vittorio Emanuele 221 (Chiesa Nuova). (4067)

9 MOBILI 12

A. ARTIGIANI Cantù eseguiscono camerette, pranzo, ecc. Arredamenti grandissimi economici. Napoli, Tarsia 31. (5122)

ALLA - GALLERIA MOBILI BRIANZA - Viale Regina Margherita 176 troverete VASTISSIMO ASSORTIMENTO MOBILI per qualsiasi Camera esigenza. PREZZI IMBATTIBILI - LUNGHISSIME RATEIZZAZIONI senza anticipo, senza interessi. (5255)

AVVERTIAMO!!! Ovunque eccezionale successo! Svendita Mobili Lampadari. Prezzi alla basi d'Italia - BABUSCI, Piazza Quadraro (Chiesa Elena) (5101)

17 ACQUISTO VENDITA APPARTAM. VILLINI TERRENI 12

APPARTAMENTI semicentrali moderatissimi immediata consegna rifiniture signorili cucine bagni maioliche; due camere accessori balconi 1.450.000; tre camere accessori balcone 1.875.000. Appartamento libero Sangiovanni tre camere accessori 1.800.000. Marco 8 interno uno (tratenza Montebello). (220168)

23 ARTIGIANATO 10

GUARDAROBA TUTTI TIPI sportelli scorrevoli qualsiasi legno Facilitazioni. Via Nazareno, 1. (4144)

26 OFF. IMPIEGO E LAVORO 10

IMPORTANTE azienda ricorrente Annonario abbisognando subito fortissima produzione agrumi fatto lavorazione, cerca elementi ambosessi ovunque residenti disposti seriamente assicurarsi nostro duraturo lavoro bene pagato. Indirizzare: Tancredi - Casella postale 123 - Napoli.

26 OFF. IMPIEGO E LAVORO 10

AMBOSESSI retribuiamo ovunque informandoci mensilmente cinespettacoli cittadini. Libro Editoriale. Brindisi. (619)